

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Mercoledì, 29 Gennaio 2025

.....qtg'.52''

Stampato il 42 gennaio 2025

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ord. 50/2024	ord. 22 gennaio 2024 Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Piemonte - Seminario Vescovile di Novara c/ Comune di Novara	art. 7, c. 1°, lett. i), decreto legislativo 30/12/1992, n. 504 Tributi - Imposta comunale sugli immobili (ICI) - Esenzione per immobili utilizzati dai soggetti di cui all'art. 73, c. 1, lett. c), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al d.P.R. n. 917 del 1986, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività di religione o di culto - Previsione che, nella parte in cui si riferisce a un immobile utilizzato esclusivamente per finalità religiose, non consente lo scorporo delle superfici adibite ad attività diverse - rif. art. 117, c. 1°, Costituzione; art. 7, c. 3°, legge 25/03/1985, n. 121	per Seminario Vescovile di Novara: Avv. Carlo ACQUAVIVA Avv. Lorenzo BERTAGGIA Avv. Stato: Gianna Maria DE SOCIO Avv. Stato: Alessandro MADDALO	PETITTI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
2	ord. 139/2024	ord. 20 maggio 2024 Tribunale per i minorenni di Firenze - R. B.	<p data-bbox="725 188 1209 245">artt. 29 bis, c. 1°, e 30, c. 1°, legge 04/05/1983, n. 184</p> <p data-bbox="725 277 1209 389">Adozione e affidamento - Adozione di minori residenti all'estero - Adozione da parte di persona non coniugata residente in Italia - Dichiarazione di idoneità - Preclusione</p> <p data-bbox="725 421 1209 505">- rif. art. 117, c. 1°, Costituzione; art. 8 Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali</p>	<p data-bbox="1236 188 1662 245">per R. B.: Avv. Romano VACCARELLA</p> <p data-bbox="1236 277 1626 304">Avv. Stato: Gianna Maria DE SOCIO</p>	NAVARRETTA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	ord. 182/2024	ord. 6 settembre 2024 Corte dei conti - Sezione giurisdizionale per la Regione Toscana - M. P. c/ Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS	<p>art. 1, c. 309° e, in particolare, 309°, lett. b), nn. 3), 4) e 5), legge 29/12/2022, n. 197; art. 69, c. 1°, legge 23/12/2000, n. 388</p> <p>Previdenza - Pensioni - Riconoscimento nell'anno 2023 della rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici secondo il meccanismo di proporzionalità stabilito dall'art. 34, c. 1, della legge n. 448 del 1998 - Previsione che applica all'intero importo dell'assegno pensionistico una percentuale progressivamente ridotta, corrispondente alla fascia in cui ricade l'importo dell'assegno - Previsione che, in particolare, rivaluta nella misura del 47 per cento i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a sei volte il trattamento minimo INPS e pari o inferiori a otto volte tale trattamento, del 37 per cento i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a otto volte il trattamento minimo INPS e pari o inferiori a dieci volte il medesimo trattamento minimo, del 32 per cento i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a dieci volte il predetto trattamento minimo - Denunciata misura che riduce la proporzionalità e l'adeguatezza della retribuzione e segnatamente nella sua forma differita rappresentata dal trattamento pensionistico previdenziale, in spregio al fondamento lavoristico della Repubblica - Disposizione che impone sacrifici a carico dei lavoratori in quiescenza, permettendo, al contempo, ad altre categorie di soggetti di beneficiare di rilevanti provvidenze a carico del bilancio dello Stato - Ingiustificata introduzione di misure di "raffreddamento" dell'indicizzazione delle pensioni più alte, rivolte a contenere l'inflazione, nel contesto di una manovra di bilancio espansiva - Progressiva assimilazione dei trattamenti pensionistici di carattere previdenziale alle prestazioni assistenziali, parametrate, anziché alla quantità e qualità del</p>	<p>per P. M.: Avv. Salvatore BIANCA</p> <p>per Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS: Avv. Sergio PREDEN Avv. Giuseppina GIANNICO Avv. Lidia CARCAVALLO Avv. Antonella PATTERNI</p> <p>Avv. Stato: Fabrizio URBANI NERI</p>	SCIARRONE ALIBRANDI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

lavoro, allo stato di bisogno - Lesione del principio che considera il lavoro un elemento fondante della Repubblica - Disconoscimento del contributo fornito dal lavoratore al progresso spirituale e materiale della società - Violazione del principio della promozione dei capaci e meritevoli, affinché possano raggiungere i gradi più alti degli studi - Contrasto con il principio della retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del lavoro svolto - Lesione della garanzia previdenziale - Violazione del principio in forza del quale nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base a una legge - Stabilizzazione sostanziale dei tagli della perequazione che impone al contribuente un sacrificio definitivo, in spregio al principio di temporaneità delle misure - Previsione che, riconoscendo alla lett. b), n. 3), 4) e 5), del c. 309 dell'art. 1 della legge n. 197 del 2022 una rivalutazione in misura inferiore al 50 per cento, risulta inferiore al tasso di interesse legale nel periodo di riferimento e confligge con il principio civilistico della lesione ultra dimidium - Previsione che a decorrere dal 1° gennaio 2001 si applica l'indice di rivalutazione automatica delle pensioni, secondo il meccanismo di proporzionalità stabilito dall'art. 34, c. 1, della legge n. 448 del 1998, in misura integrale per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici fino a tre volte il trattamento minimo INPS, al 90 per cento per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici comprese tra tre e cinque volte il medesimo trattamento minimo, al 75 per cento per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici superiori a cinque volte il predetto trattamento minimo - Denunciata disposizione che determina una progressiva assimilazione dei trattamenti pensionistici di carattere previdenziale alle prestazioni assistenziali, paramtrate, anziché alla quantità e qualità del lavoro, allo stato di bisogno - Omessa previsione di un limite all'

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

efficacia temporale delle riduzioni della misura di rivalutazione dei trattamenti pensionistici - Modulazione degli effetti temporali dell'eventuale dichiarazione di illegittimità costituzionale con decorrenza dall'anno 2022 o 2023

- rif. artt. 1, c. 1°, 3 e, in particolare, 3, c. 1°, 4, c. 2°, 23, 36 e, in particolare, 36, c. 1°, 38 e, in particolare, 38, c. 2°, Costituzione; artt. 1284, c. 1°, e 1448, c. 1° e 2°, codice civile

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
4	ord. 185/2024	ord. 11 settembre 2024 Corte dei conti - Sezione giurisdizionale per la Regione Campania - N. A. c/ Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS	art. 1, c. 309° e, in particolare, 309°, lett. b), nn. 3), 4) e 5), legge 29/12/2022, n. 197 Previdenza - Pensioni - Previsione che riconosce nell'anno 2023 una rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici, secondo il meccanismo di proporzionalità stabilito dall'art. 34, c. 1, della legge n. 448 del 1998, applicando all'intero importo dell'assegno pensionistico una percentuale progressivamente ridotta, corrispondente alla fascia in cui ricade l'importo del trattamento - Denunciato intervento di graduazione del meccanismo perequativo di carattere non transitorio, carente di adeguate e motivate ragioni di finanza pubblica sottostanti alla sua introduzione - Lesione dei diritti patrimoniali attinenti a rapporti di durata - Contrasto con il principio della retribuzione adeguata e proporzionata alla quantità e qualità del lavoro svolto - Lesione della garanzia previdenziale - Violazione del principio di ragionevolezza e proporzionalità, essendo incrinata la principale tutela, insita nel meccanismo di perequazione, che prevede una difesa modulare del potere di acquisto delle pensioni - Contrasto con il principio di uguaglianza sostanziale - rif. artt. 3, 36 e 38 Costituzione	per N. A.: Avv. Giorgio SEMINARA Avv. Elisabetta CASTILLETTI Avv. Salvatore BIANCA per Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS: Avv. Sergio PREDEN Avv. Giuseppina GIANNICO Avv. Lidia CARCAVALLO Avv. Antonella PATTERI Avv. Stato: Fabrizio URBANI NERI per Sezione Autonoma Magistrati a Riposo dell'Associazione Nazionale Magistrati (*): Avv. Patrizio Ivo D'ANDREA Avv. Piermassimo CHIRULLI Avv. Massimo LUCIANI	SCIARRONE ALIBRANDI	(*) Interveniente ad adiuvandum

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
5	ord. 238/2024	ord. 27 novembre 2024 Corte dei conti - Sezione giurisdizionale per la Regione Toscana - C.A. T. c/ Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS e altri	<p>art. 1, c. 309° e, in particolare, 309°, lett. b), nn. 3), 4) e 5), legge 29/12/2022, n. 197</p> <p>Previdenza - Pensioni - Riconoscimento nell'anno 2023 della rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici secondo il meccanismo di proporzionalità stabilito dall'art. 34, c. 1, della legge n. 448 del 1998 - Previsione che applica all'intero importo dell'assegno pensionistico una percentuale progressivamente ridotta, corrispondente alla fascia in cui ricade l'importo dell'assegno - Previsione che, in particolare, rivaluta nella misura del 47 per cento i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a sei volte il trattamento minimo INPS e pari o inferiori a otto volte tale trattamento, del 37 per cento i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a otto volte il trattamento minimo INPS e pari o inferiori a dieci volte il medesimo trattamento minimo, del 32 per cento i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a dieci volte il predetto trattamento minimo - Denunciata misura che riduce la proporzionalità e l'adeguatezza della retribuzione e segnatamente nella sua forma differita rappresentata dal trattamento pensionistico previdenziale, in spregio al fondamento lavoristico della Repubblica - Disposizione che impone sacrifici a carico dei lavoratori in quiescenza, permettendo, al contempo, ad altre categorie di soggetti di beneficiare di rilevanti provvidenze a carico del bilancio dello Stato - Ingiustificata introduzione di misure di "raffreddamento" dell'indicizzazione delle pensioni più alte, rivolte a contenere l'inflazione, nel contesto di una manovra di bilancio espansiva - Progressiva assimilazione dei trattamenti pensionistici di carattere previdenziale alle prestazioni assistenziali, parametrate, anziché alla quantità e qualità del lavoro, allo stato di bisogno - Lesione del</p>	<p>Avv. Stato: Fabrizio URBANI NERI</p> <p>per Istituto nazionale della previdenza sociale - INPS: Avv. Sergio PREDEN Avv. Giuseppina GIANNICO Avv. Lidia CARCAVALLO Avv. Antonella PATTERI</p>	<p>SCIARRONE ALIBRANDI</p>	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

principio che considera il lavoro un elemento fondante della Repubblica - Disconoscimento del contributo fornito dal lavoratore al progresso spirituale e materiale della società - Violazione del principio della promozione dei capaci e meritevoli, affinché possano raggiungere i gradi più alti degli studi - Contrasto con il principio della retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del lavoro svolto - Lesione della garanzia previdenziale - Violazione del principio in forza del quale nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base a una legge - Stabilizzazione sostanziale dei tagli della perequazione che impone al contribuente un sacrificio definitivo, in spregio al principio di temporaneità delle misure - Previsione che, riconoscendo alla lett. b), n. 3), 4) e 5), del c. 309 dell'art. 1 della legge n. 197 del 2022 una rivalutazione in misura inferiore al 50 per cento, risulta inferiore al tasso di interesse legale nel periodo di riferimento e confligge con il principio civilistico della lesione ultra dimidium

- rif. artt. 1, c. 1°, 3 e, in particolare, 3, c. 1°, 4, c. 2°, 23, 36 e, in particolare, 36, c. 1°, 38 e, in particolare, 38, c. 2°, Costituzione; artt. 1284, c. 1°, e 1448, c. 1° e 2°, codice civile

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
6	ric. 11/2023	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Provincia autonoma di Bolzano	<p>art. 7 legge Provincia autonoma di Bolzano 23/12/2022, n. 16</p> <p>Bilancio e contabilità pubblica - Copertura finanziaria - Norme della Provincia autonoma di Bolzano - Legge di stabilità provinciale per l'anno 2023 - Previsione che alla copertura degli oneri per complessivi 379.511.127,31 euro a carico dell'esercizio finanziario 2023, 151.259.459,64 euro a carico dell'esercizio finanziario 2024 e 737.677.795,30 euro a carico dell'esercizio finanziario 2025 derivanti dall'art. 2, c. 1 (tabella A) e 3 (tabella C), nonché dall'art. 6, c. 2, della l. prov.le n. 16 del 2022, si provvede con le modalità previste dalla tabella E - Denunciata mancata considerazione, con riguardo alla quota di entrata per l'anno 2025, prevista a copertura dei predetti oneri, degli effetti determinati dalla riduzione dei trasferimenti statali di cui all'art. 1, c. 4, della legge n. 234 del 2021 - Difetto di una corretta quantificazione degli oneri e delle fonti di finanziamento - Contrasto con la normativa statale in materia di contabilità per quanto riguarda le necessarie coperture delle leggi di spesa</p> <p>- rif. art. 81, c. 3°, Costituzione; artt. 4, 5, 8, 9 e 83 Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige; art. 19, c. 2°, legge 31/12/2009, n. 196</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Giammario ROCCHITTA</p> <p>per Provincia autonoma di Bolzano: Avv. Alexandra ROILO Avv. Jutta SEGNA Avv. Cristina BERNARDI Avv. Laura FADANELLI Avv. Luca GRAZIANI</p>	BUSCEMA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
7	ric. 13/2023	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Provincia autonoma di Bolzano	<p data-bbox="725 188 1209 272">artt. 1, c. 3°, 2, c. 3°, e 3, c. 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g) e m), legge Provincia autonoma di Bolzano 23/12/2022, n. 17</p> <p data-bbox="725 309 1209 1246">Bilancio e contabilità pubblica - Copertura finanziaria - Norme della Provincia autonoma di Bolzano - Prevista approvazione dello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 2025 in termini di competenza per 6.490.257.672,60 euro - Approvazione dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza, per 6.490.257.672,60 euro - Approvazione degli allegati al bilancio di previsione - Denunciato stanziamento, in riferimento all'esercizio 2025, iscritto nel Titolo 2 "Trasferimenti correnti", Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche", pari a euro 570.678.028,00, determinato senza tener conto del venir meno del trasferimento, dal bilancio dello Stato, dell'importo di euro 103.100.000,00 previsto dalla legge di bilancio 2022 - Approntamento delle risorse finanziarie non correttamente quantificato in relazione ai rispettivi oneri e omessa individuazione delle fonti di finanziamento, in contrasto con la normativa statale interposta che richiede la necessaria copertura delle leggi di spesa - Iscrizione al bilancio dell'importo di euro 103.100.000,00 non coerente con i principi contabili generali di veridicità, attendibilità e correttezza di cui alla normativa statale di riferimento - Eccedenza dalle competenze accordate alla Provincia autonoma di Bolzano dallo Statuto speciale</p> <p data-bbox="725 1273 1209 1449">- rif. artt. 81, c. 3°, e 117, c. 2°, lett. e), Costituzione; artt. 4, 5, 8, 9 e 83 Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige; artt. 1 e 2 legge 05/05/2009, n. 42; artt. 19, c. 1°, e 38 bis, c. 3°, legge 31/12/2009, n. 196; art. 3 e Allegato 1, principio 5, decreto legislativo</p>	<p data-bbox="1236 188 1662 245">per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Giammario ROCCHITTA</p> <p data-bbox="1236 277 1608 480">per Provincia autonoma di Bolzano: Avv. Alexandra ROILO Avv. Jutta SEGNA Avv. Lukas PLANCKER Avv. Michele PURRELLO Avv. Laura FADANELLI Avv. Luca GRAZIANI</p>	BUSCEMA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

23/06/2011, n. 118

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
8	ric. 15/2023	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Provincia autonoma di Bolzano	<p>artt. 2, c. 3°, 3, c. 2°, 8, c. 4°, 11, c. 2°, 12, c. 8°, 14, c. 2°, lett. a) e b), 15, c. 2°, 17, c. 7°, e 18, c. 5°, lett. a) e b), legge Provincia autonoma di Bolzano 09/01/2023, n. 1</p> <p>Bilancio e contabilità pubblica - Copertura finanziaria - Norme della Provincia autonoma di Bolzano - Disposizioni collegate alla legge di stabilità provinciale per l'anno 2023 - Modifica della l. prov.le n. 8 del 2000 (Norme per la tutela della qualità dell'aria) - Previsione che alla copertura degli oneri quantificati in 1.250.000,00 euro per l'anno 2025 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale "Fondo globale per far fronte a oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi" di parte corrente nell'ambito del programma 03 della missione 20 del bilancio di previsione 2023-2025 - Denunciata sussistenza di vizi per i motivi già evidenziati nei ricorsi n. 11 del 2023 e n. 13 del 2023 avverso, rispettivamente, le l. prov.li n. 16 del 2022 e n. 17 del 2022 - Mancata considerazione degli effetti determinati dalla riduzione dei trasferimenti statali di cui all'art. 1, c. 4, della legge n. 234 del 2021 - Difetto di una corretta quantificazione degli oneri e delle fonti di finanziamento - Contrasto con i principi contabili generali di veridicità, attendibilità e correttezza.</p> <p>Modifica della l. prov.le n. 2 del 1987 (Norme per l'amministrazione del patrimonio della Provincia autonoma di Bolzano) - Previsione che alla copertura degli oneri quantificati in 1.000.000,00 euro per l'anno 2025 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale "Fondo globale per far fronte a oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi" di parte capitale nell'ambito del programma 03 della missione 20 del bilancio di previsione 2023-2025.</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Giammario ROCCHITTA</p> <p>per Provincia autonoma di Bolzano: Avv. Alexandra ROILO Avv. Lukas PLANCKER Avv. Laura FADANELLI Avv. Michele PURRELLO Avv. Jutta SEGNA Avv. Luca GRAZIANI</p>	BUSCEMA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

Modifica della legge provinciale n. 9 del 2010 (Disposizioni in materia di risparmio energetico, energie rinnovabili e tutela del clima) - Previsione che alla copertura degli oneri quantificati in 200.000,00 euro per l'anno 2025 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale "Fondo globale per far fronte ad oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi" di parte corrente nell'ambito del programma 03 della missione 20 del bilancio di previsione 2023-2025.

Modifica della legge provinciale n. 21 del 1996 (Ordinamento forestale) - Previsione che alla copertura degli oneri quantificati in 2.200.000,00 euro per l'anno 2025 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale "Fondo globale per far fronte a oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi" di parte capitale nell'ambito del programma 03 della missione 20 del bilancio di previsione 2023-2025.

Modifica della legge provinciale n. 7 del 2001 (Riordinamento del servizio sanitario provinciale) - Previsione che alla copertura degli oneri quantificati in 1.336.000,00 euro per l'anno 2025, si provvede: a) quanto a 500.000,00 euro per l'anno 2025, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale "Fondo globale per far fronte a oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi" di parte capitale nell'ambito del programma 03 della missione 20 del bilancio di previsione 2023-2025; b) quanto a 836.000,00 euro per l'anno 2025, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale "Fondo globale per far fronte a oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi" di parte corrente nell'ambito del programma 03 della missione 20 del bilancio di previsione 2023-2025.

Modifica della legge provinciale n. 11 del

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

2010 (Secondo ciclo di istruzione e formazione della Provincia autonoma di Bolzano) - Previsione che alla copertura degli oneri quantificati in 47.450,00 euro per l'anno 2025 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale "Fondo globale per far fronte a oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi" di parte corrente nell'ambito del programma 03 della missione 20 del bilancio di previsione 2023- 2025.

Modifica della legge provinciale n. 17 del 1993 (Disciplina del procedimento amministrativo) - Previsione che alla copertura degli oneri quantificati in 500.000,00 euro per l'anno 2025 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale "Fondo globale per far fronte ad oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi" di parte corrente nell'ambito del programma 03 della missione 20 del bilancio di previsione 2023-2025.

Modifica della legge provinciale n. 6 del 2015 (Ordinamento del personale della Provincia) - Previsione che alla copertura degli oneri quantificati in 21.010.000,00 euro per l'anno 2025, si provvede: a) quanto agli oneri obbligatori, quantificati in 19.360.000,00 euro per l'anno 2025 e in 12.906.666,67 euro per l'anno 2026 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale "Fondo globale per far fronte a oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi" di parte corrente nell'ambito del programma 03 della missione 20 del bilancio di previsione 2023-2025; b) quanto agli oneri obbligatori, quantificati in 1.650.000,00 euro all'anno a regime a partire dall'esercizio 2023, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale "Fondo globale per far fronte a oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi" di parte corrente nell'ambito del programma 03 della missione

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

20 del bilancio di previsione 2023-2025

- rif. artt. 81, c. 3°, e 117, c. 2°, lett. e), Costituzione; artt. 4, 5, 8, 9 e 83 Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige; art. 19, c. 1°, legge 31/12/2009, n. 196; art. 3 e Allegato 1, principio 5, decreto legislativo 23/06/2011, n. 118